

# ISTITUTO COMPRENSIVO FINALE LIGURE

## Amministrazione trasparente - pagamenti dell'amministrazione

Tale sezione contiene l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti previsti dagli articoli 9 e 10 del [D.P.C.M. del 22/09/2014](#).

Gli indicatori misurano i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

<b>Indicatore 2' trimestre ANNO 2016</b>	- <b>7,56</b>
--	---------------

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E  
AMMINISTRATIVI  
Dott.ssa Marilena MASSONE

### Indicatore tempestività pagamenti

#### Riferimenti Normativi

Dlgs 33/2013 – Articolo 33 – Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

**Il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 22 settembre 2014** ha definito anche le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale e, dal 2015, dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti.

#### Modalità di calcolo

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

#### Definizioni

“transazione commerciale”, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;

“giorni effettivi”, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;

“data di pagamento”, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;

“data di scadenza”, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;

“importo dovuto”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento

#### Esclusioni operate

Per effetto della legge di stabilità 2015 che ha introdotto il c.d. “split payment”, è stata esclusa dal calcolo l'IVA, che l'Istituto versa direttamente all'erario entro il 16 del mese successivo.

#### Considerazioni

L'indicatore negativo indica che le fatture sono state pagate, in media, in anticipo rispetto alle scadenze.